



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

CRISI; UILM: "OCCORRE REAGIRE COL CORAGGIO NECESSARIO"

L'anticipazione dell'editoriale di "Fabbrica società" ripreso dalle principali agenzie di stampa

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGI

"Nel 2014 continueremo a lavorare per rilanciare l'industria, ma anche pensando a ritrovare gli spazi perduti tra chi il lavoro lo ha perso, o non lo riesce ancora a trovare": "tutto può ripartire - conclude l'editoriale del sindacato - con la forza del pensiero e quella del lavoro, cioè comprendendo quel che accade intorno ed agendo di conseguenza col coraggio necessario". Lo scrive Antonello Di Mario, direttore di "Fabbrica società" nell'editoriale che sarà on line da domani. "La nostra industria - si legge sul giornale della Uilm - è stata attaccata, da un lato, dalla crisi iniziata nel 2008 che ha ridotto produzione ed occupazione; e, dall'altro, dalla concorrenza industriale di Asia ed Usa". "La risposta continentale e quella nazionale - secondo i metalmeccanici della Uil - dovranno incentrarsi sulla velocità dell'innovazione, basata su nuovi processi e prodotti, su una loro riconfigurazione ecocompatibile, su crescenti qualificazioni delle risorse umane". Nel far poi presente che il 2014 rischia anche di essere l'anno della persistente crisi sociale, Di Mario sostiene che "si può rispondere alla crisi della società anche attingendo dalle forze di una nuova generazione. Ci vuole un'equilibrata transizione assicurata da protagonisti diversi. Esistono potenzialità diffuse, indispensabili alla svolta tanto auspicata". Nel ricordare la crescita del debito pubblico ed il costante calo dei prezzi, il dirigente della Uilm fa presente che "E' proprio questa decrescita a preoccupare, perché è il segno del passaggio dalla stagnazione alla deflazione". Insomma, per la Uilm occorre reagire: "Tutto può ripartire - conclude l'editoriale del sindacato - con la forza del pensiero e quella del lavoro, cioè comprendendo quel che accade intorno ed agendo di conseguenza col coraggio necessario".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 19 gennaio 2014